



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 22 MAGGIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di lunedì ventidue del mese di maggio, alle ore 09.35 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 09.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|----------------|-----------------------------|-----------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | Presidente | 7) PALAZZO ELENA | Assessore |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | Vicepresidente | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | Assessore | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Regimenti, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli e Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019 – Presidio sanitario denominato “Istituto di Neuroscienze Neomesia” sito nel Comune di Roma, via Nomentana n. 1362, gestito dalla Soc. “Kos Care S.r.l.” (P.IVA 01148190547). Rilascio dell’accreditamento istituzionale per l’attività residenziale di trattamento dei disturbi del comportamento alimentare

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la determinazione n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la deliberazione della Giunta regionale del 05.05.2023 n. 159 di conferimento di incarico di direttore regionale *ad interim* al dott. Paolo Iannini della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la determinazione n. G02828 del 02.03.2023 di affidamento *ad interim* alla dott.ssa Marilù Saletta, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5, della responsabilità dell'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m.i. concernente: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421*”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “*Definizione dei Livelli essenziali di assistenza*”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*” e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.*”;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*;

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: *“Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”*;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: *“Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”*;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 recante: *“Legge di stabilità regionale 2023”*;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023 n. 2 recante: *“Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2023-2025”*;

VISTO per quanto riguarda l’assistenza dedicata al trattamento dei disturbi del comportamento alimentare:

- il DCA n. U00080 del 14.3.2016 recante *“Disturbi Alimentari - approvazione allegato 1 “Percorsi di presa in carico sanitaria e di cura dei Disturbi Alimentari”*; *approvazione allegato 2 “Stima del fabbisogno di servizi e strutture dedicati ai Disturbi Alimentari (DA)”*; *approvazione allegato 3 “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (integrale sostituzione dei paragrafi 1.3a., 1.3a.1, 1.3a.2, 3.12., 3.12.1, 3.12.2, 4. 12., 4.12.1, 4.12.2, 4.13., 4.13.1, 4.13.2 ed inserimento nel capitolo I dei paragrafi 1.2b., 1.2b.1, 1.2b.2 e 1.2c., 1.2c.1, 1.2c.2, di cui all’allegato C del DCA U0008/2011)”*;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione G16294 del 28.12.2020 l'amministrazione regionale ha provveduto alla voltura del titolo autorizzativo della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata Casa di Cura S. Alessandro sita nel Comune di Roma, via Nomentana 1362 a seguito di fusione per incorporazione della Società Casa di Cura S. Alessandro S.r.l. (P.IVA 01088161003) nella Società Kos Care S.r.l. (P.IVA 01148190547);
- con nota Regione Lazio prot. n. 405378 del 6.5.2021 è stato preso atto della variazione della denominazione della Struttura, da Casa di Cura S. Alessandro a Istituto di Neuroscienze Neomesia a far data dal 11.3.2021;
- con nota Regione Lazio prot. n. 291665 del 23.3.2022 è stato preso atto dell'affidamento dell'incarico di Medico Responsabile del presidio sanitario denominato "Istituto di Neuroscienze Neomesia" alla dott.ssa Fabiola Ferrentino
- con nota Regione Lazio prot. n. 791470 del 11.8.2022 è stato preso atto del nominativo del Legale Rappresentante della Società Kos Care S.r.l. nella persona di Giuseppe Vailati Venturi;
- con Determinazione n. G12870 del 27.9.2022, l'amministrazione regionale ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio, in ampliamento, in favore del presidio sanitario denominato "Istituto di Neuroscienze Neomesia" sito nel Comune di Roma, per la seguente attività sanitaria:
 - Struttura residenziale per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare: n. 20 p.r.;
 - Ambulatorio specialistico con le seguenti branche: Neurologia; Psichiatria;
- con DGR n. 25 del 23.1.2023 è stato rilasciato l'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Istituto di Neuroscienze Neomesia" sito nel Comune di Roma, per la seguente attività sanitaria:
 - Struttura residenziale Terapeutica Riabilitativa estensiva n. 19 p.r.;
 - Struttura residenziale Socio Riabilitativa H24 n. 10 p.r.
- pertanto, sulla base dei provvedimenti ivi richiamati, la configurazione complessiva della struttura risulta la seguente

in regime di autorizzazione all'esercizio

- Struttura residenziale psichiatrica:
 - SRTR per trattamenti comunitari estensivi 40 p.r. (piano primo e secondo);
 - SRSR ad elevata intensità assistenziale (H24) 20 p.r. (piano primo e secondo);
- Struttura residenziale per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare: n. 20 p.r. (piano terra);
- Ambulatorio specialistico con le seguenti branche: Neurologia, Psichiatria (piano seminterrato e piano terra);

in regime di accreditamento istituzionale

- SRTR per trattamenti comunitari estensivi 19 p.r.;
- SRSR ad elevata intensità assistenziale (H24) 10 p.r.;

TENUTO CONTO che:

- con prot. n. 953387 del 3.10.2022 il Legale Rappresentante della Soc. "Kos Care S.r.l." ha presentato istanza di ampliamento dell'accreditamento per n. 20 p.r. per il trattamento residenziale dei disturbi del comportamento alimentare, autorizzati all'esercizio con Determinazione n. G12870/2022;
- con nota prot. n. 985047 del 10.10.2022 è stata avviata la verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili in eccesso, risultante dall'atto programmatico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 2), della L.r. n. 4/03 e s.m.i.;

- con nota prot. n. 1263536 del 13.12.2022 è stato trasmesso, ai sensi dell’art. 24 del R.r. n. 20/2019 e sulla base dei dati di fabbisogno di cui al DCA n. U00080/2016, il parere di funzionalità positivo limitatamente a n. 10 p.r. dedicati al trattamento dei disturbi alimentari;
- con nota prot. n. 64616 del 19.1.2023 l’amministrazione regionale ha chiesto alla ASL Roma 2 di procedere, ai sensi dell’art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i., alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017, per la seguente attività sanitaria:
 - n. 10 p.r. – Trattamento residenziale dei Disturbi del Comportamento Alimentare;
- con nota prot. n. 68544 del 5.4.2023, acquisita al prot. reg. n. 386418 del 6.4.2023, il Direttore Generale della ASL Roma 2 ha trasmesso il parere positivo reso dai competenti servizi aziendali in merito al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento della struttura sociosanitaria denominata “Istituto di Neuroscienze Neomesia” di Roma, relativamente alla seguente attività sanitaria:
 - n. 10 p.r. per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare;

DATO ATTO che:

- la documentazione prodotta dalla Soc. “Kos Care S.r.l.” risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l’attività istruttoria di cui all’art. 14, commi 2 e 3, della L.r. n. 4/03 e di cui agli artt. 24 e ss. del R.r. n. 20/19, necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, ai sensi dell’art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell’art. 26 del R.r. n. 20/19, all’accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato “Istituto di Neuroscienze Neomesia” sito nel Comune di Roma, via Nomentana n. 1362, gestito dalla Soc. “Kos Care S.r.l.” (P.IVA 01148190547), per la seguente attività sanitaria autorizzata all’esercizio con Determinazione n. G12870/2022:

- n. 10 p.r. per il trattamento residenziale dei disturbi del comportamento alimentare;

CONSIDERATO inoltre che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di rilasciare, ai sensi dell’art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell’art. 26 del R.r. n. 20/19, l’accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato “Istituto di Neuroscienze Neomesia” sito nel Comune di Roma, via Nomentana n. 1362, gestito dalla Soc. “Kos Care S.r.l.” (P.IVA 01148190547), per la seguente attività sanitaria autorizzata all’esercizio con Determinazione n. G12870/2022:

- n. 10 p.r. per il trattamento residenziale dei disturbi del comportamento alimentare.

Il Medico Responsabile della struttura è la Dott.ssa Fabiola Ferentino.

Il Legale Rappresentante della Soc. “Kos Care S.r.l.” è il sig. Giuseppe Vailati Venturi.

È confermato, per il resto, quanto previsto con Determinazione G16294 del 28.12.2020 e s.m.i..

Sulla base del presente provvedimento, la configurazione della struttura risulta la seguente:

in regime di autorizzazione all'esercizio

- Struttura residenziale psichiatrica:
SRTR per trattamenti comunitari estensivi n. 40 p.r. (piano primo e secondo);
SRSR ad elevata intensità assistenziale (H24) n. 20 p.r. (piano primo e secondo);
- Struttura per disturbi del comportamento alimentare:
Trattamento residenziale n. 20 p.r. (piano terra);
- Ambulatorio specialistico con le seguenti branche:
Neurologia, Psichiatria (piano seminterrato e piano terra);

in regime di accreditamento istituzionale

- Struttura residenziale psichiatrica:
SRTR per trattamenti comunitari estensivi n. 19 p.r.;
SRSR ad elevata intensità assistenziale (H24) n. 10 p.r.;
- Struttura per i disturbi del comportamento alimentare:
Trattamento residenziale n. 10 p.r.;

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento al Legale Rappresentante della Soc. "Kos Care S.r.l."; alla ASL Roma 2, territorialmente competente; all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma; al Comune di Roma – Municipio IV, ove ha sede l'attività.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche

di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Angelilli Roberta)